

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 10 aprile 2014 - n. 3102

Approvazione, ai sensi della d.g.r. 125/2013, dell'avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2014/2015

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1081/2006;
- il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il programma operativo regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);»
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008»;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- l'art. 16 afferente alla promozione dei poli formativi quale modalità organizzativa sul territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per rispondere alla domanda di alte competenze professionali espressa dal sistema delle imprese e per favorire lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale;

Dato atto, in particolare, che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Richiamata la d.g.r. 125 del 14 maggio 2013 avente ad oggetto: «Approvazione della programmazione degli Interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dell'Istruzione e Formazione

Tecnica Superiore (IFTS), per il triennio 2013/2015, nel territorio lombardo» con cui sono state approvate le «Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015»;

Atteso che con la d.g.r. sopra citata è stata prevista per il triennio 2013/2015 la somma complessiva stimata di € 9.340.666,50 per il finanziamento degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi del citato d.p.c.m. 25 gennaio 2008 da realizzare mediante specifici avvisi annuali;

Visto, altresì, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione- con la nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012 ha contestualmente autorizzato Regione Lombardia all'utilizzo delle somme già stanziate, per un importo complessivo pari a € 2.823.612,00 di cui € 1.108.205,00 quali economie pregresse IFTS;

Richiamato il decreto 5857 del 01 luglio 2013 con cui è stato approvato una primo Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014:

Richiamato il decreto n. 10378/2013 con cui sono stati approvati 11 progetti presentati dalle istituzioni scolastiche, quali soggetti capofila delle ATS, e dalle Fondazioni ITS a valere sull'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'a.f. 2013/2014;

Ritenuto pertanto, necessario approvare, nel rispetto si quanto stabilito dalle Linee guida approvate con la citata d.g.r. 125/2013, un secondo avviso pubblico per l'anno 2014/2015 finalizzato alla selezione di progetti IFTS da realizzare da parte di ATS di nuova costituzione o di Fondazioni ITS;

Considerato che l'offerta formativa IFTS è caratterizzata da percorsi di specializzazione tecnica superiore post-diploma (destinata anche ai diplomati regionali) con una qualificazione finalizzata ad un rapido inserimento lavorativo, strettamente legata ai fabbisogni territoriali contingenti;

Ritenuto, pertanto necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2014/2015 - (Allegato A) e della relativa modulistica per la presentazione delle progettazioni (Allegato A1 - Profili professionali IFTS, Allegato A2 - Format Domanda di Contributo, Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti, Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS, Allegato A5 - Format Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS), Allegato A6 - Format Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese (solo per le ATS), Allegato A7 - Format Atto di Adesione) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la realizzazione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2014/2015 ammontano a complessivi € 6.356.102,00 e sono così suddivisi:

- € 6.000.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 - Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 - con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2014/2016;
- € 356.102,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012;

Acquisito il parere positivo, in data 4 aprile 2014, da parte dell'ACCP che ne ha verificato la coerenza con i criteri generali definiti nella d.g.r. 125/2013;

Atteso che rispetto al presente provvedimento verrà disposta la pubblicazione sul BURL, sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e che contestualmente alla data di adozione si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la d.c.r. n. X/78 del 09 luglio 2013 «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura»;
- la legge regionale n. 23 del 24 dicembre 2013 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente;
- la d.g.r. n. X/1176 del 20 dicembre 2013 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»- Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - Programma triennale delle

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 17 aprile 2014

opere pubbliche 2014 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house»;

- il decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 415 del 24 gennaio 2014 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2014/2016 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Richiamati inoltre :

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - X Legislatura»;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento organizzativo 2013» con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale - X Legislatura»;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2014/2015 – (Allegato A) e la relativa modulistica per la presentazione delle progettazioni (Allegato A1 - Profili professionali IFTS, Allegato A2 - Format Domanda di Contributo, Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti, Allegato A4 - Format Dichiarazione di

intenti per la costituzione dell'ATS, Allegato A5 - Format Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS), Allegato A6 - Format Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese (solo per le ATS), Allegato A7 - Format Atto di Adesione) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2014/2015 ammontano a complessivi € 6.356.102,00 e sono così suddivisi:

- € 6.000.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 - Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 - con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2014/2016;
- € 356.102,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emissione di eventuali ed ulteriori linee guida per la rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Formigoni

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NUOVI PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TECNICA SUPERIORE (IFTS) DA REALIZZARE NELL'ANNO FORMATIVO 2014/2015**

INDICE

Riferimenti normativi

- 1. OBIETTIVI GENERALI**
- 2. OGGETTO DELL'INTERVENTO**
- 3. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 4. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**
- 5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**
- 6. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI**
 - 6.1 - Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione didattica
 - 6.2 - Spese ammissibili
 - 6.3 - Massimali di spesa
- 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
- 8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
 - 8.1 - Esiti della valutazione
- 9. AVVIO E TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI**
- 10. GESTIONE**
- 11. CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**
- 12. SPESE AMMISSIBILI**
- 13. RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI**
- 15. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 16. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196**
- 17. DISPOSIZIONI FINALI**
- 18. RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE**
- 19. ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO**

Riferimenti normativi

- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- la DGR n. 239 del 14 luglio 2010 con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore ed è stata definita la modalità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- la DGR 125 del 14/05/2013 avente ad oggetto: "Approvazione della programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per il triennio 2013/2015, nel territorio lombardo" con cui sono state approvate le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015";
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;

1 OBIETTIVI GENERALI

La programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per il triennio 2013/15 persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscono elevate opportunità occupazionali;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi IFTS e i settori produttivi interessati, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D.lgs. 167/2011);
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale attraverso un'offerta formativa di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria;
- assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarietà e coesione, con i percorsi ITS e le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
- favorire la partecipazione degli adulti occupati per stabilire organici rapporti con la formazione permanente valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), come definiti dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, hanno durata di due semestri per un totale di 800-1000 ore e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria:

- delle competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali;
- delle competenze tecnico-professionali, riguardanti la specifica specializzazione tecnica superiore.

I percorsi di IFTS rispondono ad un'istanza di specializzazione tecnica e professionale basata sullo sviluppo dei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale di livello secondario. La definizione e declinazione delle specializzazioni tecniche superiori tengono conto della fisionomia e dell'articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori in modo da evitare ridondanze e sovrapposizioni.

Gli standard minimi formativi dei percorsi di IFTS hanno come oggetto di riferimento fondamentale la competenza, intesa come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Le competenze relative a standard minimi formativi, sono assunte come risultati di apprendimento per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore secondo la normativa vigente.

2 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione, nell'a.f. 2014-2015, di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 17 aprile 2014

(IFTS) definita in base alle indicazioni del Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 concernente:

- a) la determinazione delle specializzazioni tecniche superiori di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard minimi formativi allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- b) l'adozione dei modelli e relative note di compilazione dei certificati di specializzazione tecnica superiore, per il loro riconoscimento fra i sistemi regionali e il sistema dell'istruzione.

3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 6.356.102,00 e sono così articolate:

- € 6.000.000,00 a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo specifico i), Categorìa di spesa 73).
- € 356.102,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

4 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti sono partenariati che devono assumere la forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e devono essere composti da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- a) istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
- b) istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
- c) università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
- d) imprese e/o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Possono candidarsi i Poli Tecnico Professionali, i cui componenti devono assumere la forma di ATS garantendo la composizione dell'ATS sopra indicata con l'eventuale integrazione dell'Università tra i soggetti partecipanti del Polo.

Inoltre i percorsi IFTS potranno essere svolti anche dalle Fondazioni ITS riconosciute, senza che sia necessaria la costituzione di ATS, per le specializzazioni IFTS corrispondenti agli ambiti delle aree tecnologiche definite dall'allegato B del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008; inoltre allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale, la Fondazione ITS può attivare percorsi riferiti a specializzazioni IFTS anche in altre aree tecnologiche sem-preché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Il ruolo di capofila dell'ATS è interlocutore unico nei confronti della Regione dovrà essere assunto da un'Istituzione scolastica oppure da un'Istituzione formativa accreditata ed iscritta nella sezione "A" dell'Albo Regionale. Nel caso delle Fondazioni ITS, sarà la Fondazione stessa ad assumere il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione.

Le Istituzioni scolastiche e le Istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale, possono svolgere il ruolo di soggetto capofila in una sola ATS.

Le Istituzioni scolastiche, le istituzioni formative accreditate e le imprese possono partecipare fino ad un massimo di 4 ATS compresa l'eventuale partecipazione in qualità di capofila per le Istituzioni scolastiche e le istituzioni formative.

Le Fondazioni ITS possono partecipare alla selezione indipendentemente dalla presenza dei soggetti della Fondazione in altre ATS. Per i soggetti aderenti a una fondazione ITS che partecipano ad eventuali ATS resta fermo il limite di cui al punto precedente.

5 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi IFTS soggetti fino a 35 anni alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia in possesso dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139.

L'accesso ai percorsi è consentito anche a soggetti residenti o domiciliati in Lombardia di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed in possesso dei titoli citati precedentemente, che vengono assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.n.167/2011 da aziende localizzate sul territorio regionale.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

6 PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento pubblico i progetti che rispettino le caratteristiche di seguito descritte.

6.1 Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione didattica

Il contributo di cui al presente Avviso è finalizzato a sostenere, per ciascuna ATS o Fondazione, di cui al precedente punto 4, un proget-

to prioritario di percorso IFTS ed un eventuale secondo progetto, da realizzarsi nell'anno formativo 2014/2015.

L'offerta formativa deve essere basata sulle competenze tecnico professionali e comuni indicate negli allegati D ed E del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008.

Il progetto deve essere presentato utilizzando i format "Domanda di Accesso ai Contributi", "Scheda Progetto" allegati al presente avviso (Allegati A2 e A3). La progettazione dei percorsi descritti nel progetto deve contenere i seguenti elementi:

- titolo e specializzazione tecnico professionale di riferimento;
- descrizione del progetto: struttura generale e obiettivi;
- composizione e caratteristiche del partnerariato in caso di costituzione di ATS;
- numero dei docenti e dei tutor nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e competenze descritte sinteticamente;
- la previsione che almeno il 50% delle ore di docenza sia erogato da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
- individuazione dei fabbisogni formativi con riferimento all'ambito territoriale del progetto;
- descrizione della specializzazione tecnico-professionale e delle relative competenze da certificare in esito, che dovrà essere relativa alle specializzazioni tecnico professionali indicate nell'Allegato A al presente Avviso. Le competenze delle specializzazioni tecnico-professionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi, è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n.8486 del 30 luglio 2008 "Adozione del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia" e successive integrazioni;
- descrizione dei moduli formativi;
- la quota prevista per lo stage presso luoghi di lavoro, che dovrà essere pari al 30% del monte ore complessivo (con riferimento agli allievi non apprendisti);
- descrizione dettagliata delle dotazioni laboratoriali che saranno utilizzate per la realizzazione del percorso formativo;
- numero di allievi atteso, che dovrà essere almeno pari a 20 per ciascun percorso annuale in fase di progettazione e di avvio;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro);
- i Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguibili così come dettagliato nell'accordo con l'Università;
- nel caso di apprendisti valgono le previsioni contenute nella DGR 4326 del 26/10/2012 "Indirizzi per la regolamentazione dell'alto apprendistato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs, 14 settembre 2011 n. 167 e dell'art. 3 comma 4 della legge regionale del 18 aprile 2012, n. 7.

6.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione del progetto che attengano ad attività rientranti nelle voci di spesa ammissibili al FSE, così come riportate nel "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012 e nel Piano dei Conti allegato.

In deroga a quanto definito nel Manuale di rendicontazione a costi reali sono escluse dal finanziamento le seguenti voci:

- formazione personale docente
- determinazione del prototipo
- attività di sostegno all'utenza, (fatta eccezione spese di viaggio finalizzate ad attività didattiche esterne alla sede del progetto, ivi compreso il vitto e l'alloggio relativi a tale voce, spese per Inail e responsabilità civile)
- altre funzioni tecniche
- incontri e seminari
- elaborazione report e studi
- pubblicazioni finali

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

6.3 Massimali di spesa

Il costo massimo riconoscibile per il percorso formativo IFTS è dato dal costo massimo orario di € 150,00 moltiplicato per il numero di ore previste dal percorso formativo; in detta cifra è compresa la quota di cofinanziamento a carico dell'ATS o delle Fondazioni. I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTs), come definiti dal decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, hanno durata di due semestri per un totale di 800-1000 ore.

Il finanziamento pubblico sarà pari all'80% del costo totale del progetto prioritario e al 70% del costo totale del secondo progetto. Di conseguenza il cofinanziamento a carico dell'ATS o della Fondazione dei percorsi ammessi a contributo deve essere almeno pari al 20% del costo complessivo del percorso formativo prioritario ammesso a finanziamento e almeno pari al 30% del costo complessivo del secondo percorso formativo ammesso a finanziamento.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In deroga al Manuale di rendicontazione a costi reali e tenuto conto delle complessità progettuali anche legate all'avvio del progetto, sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo, calcolate e da ripartire sul percorso formativo:

- *Costi diretti – Preparazione: non definito*
- *Costi diretti - Realizzazione: minimo **70%** del costo totale del progetto;*
- *Costi diretti - Direzione e controllo interno: non definito*
- *Costi indiretti: **15%** dei costi diretti*

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 17 aprile 2014

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature, formulate utilizzando la modulistica allegata, dovranno essere presentate alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmate digitalmente dal legale rappresentante del capofila alla seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre le ore 12.00 del 12 maggio 2014, pena l'esclusione.

L'oggetto della mail dovrà essere: "Avviso IFTS - anno formativo 2014/2015".

Il modulo di domanda dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata, anche quella virtuale, e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

8 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione e valutazione delle domande di candidature, sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione regionale che stabilirà l'ammissibilità del progetto e definirà la graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione				Punteggio max 100
1	COMPOSIZIONE E QUALITÀ DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 31)	1.1	Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento	5
		1.2	Numero e dimensioni occupati e ruolo delle Imprese partecipanti al Partenariato	5
		1.3	Esperienza formativa plessa dell' ATS proponente (composta da almeno 3 soggetti uguali all'ATS precedente) o della Fondazione, nel settore produttivo oggetto di intervento con riferimento alla formazione ITS e IFTS, anche in termini di numero di allievi formati e avviati al lavoro nell'area professionale di riferimento negli ultimi 10 anni	5
		1.4	Esperienza formativa plessa dei singoli soggetti in percorsi ITS e IFTS e nella formazione superiore per il settore produttivo oggetto di intervento	3
		1.5	Coerenza dei percorsi di leFP di quarto anno, realizzati nelle 2 ultime annualità formative (2012/2013 e 2013/2014), da parte della scuola o dell'ente accreditato dell'ATS con il settore oggetto dell'intervento IFTS	3
		1.6	Numero dei soggetti dell'ATS partecipanti ad un Polo tecnico Professionale coerente con il settore oggetto dell'intervento IFTS	10
2	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI E PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI (MAX 16 PUNTI)	2.1	Fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto di intervento e capacità di risposta in relazione alla scelta della specializzazione IFTS	6
		2.2	Disponibilità all'assunzione da parte delle imprese dichiarata con lettera di impegno	10
3	QUALITÀ DEI PROGETTI (MAX. PUNTI 43)	3.1	Ideazione e progettazione percorso formativo, definizione competenze in esito, moduli, raccordo competenze/moduli	10
		3.2	Azioni di accompagnamento e sostegno all'utenza	5
		3.3	Qualità delle dotazioni laboratoriali, anche con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica da parte delle aziende	7
		3.4	Lettere di allievi che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso IFTS (la lettera deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata al raggruppamento)	7
		3.5	Presenza di CFU forniti dalle Università	2
		3.6	Qualità delle risorse umane dedicate al progetto e concretamente attivabili desumibili dai profili professionali sintetici con riguardo particolare alla presenza requisito di un numero adeguato di docenti provenienti dal mondo del lavoro	7
		3.7	Innovazione del percorso didattico con riferimento alla declinazione del profilo formativo	5
4	ADEGUATEZZA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (MAX. PUNTI 10)	4.1	Ulteriori risorse messe a disposizione dal partenariato oltre al 20% o 30% minimo obbligatorio	10
TOTALE				100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

8.1 Esiti della valutazione

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito presso la Regione Lombardia sarà appro-

vata con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi IFTS ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

La graduatoria considererà primariamente i progetti prioritari ammissibili e solo in caso di finanziamenti residui i secondi progetti eventualmente presentati dalle ATS/Fondazioni.

I percorsi ammessi e non finanziati (prioritari o secondari) potranno essere avviati a seguito di richiesta di avvio a totale finanziamento privato.

9 AVVIO E TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi dovranno essere avviati entro il 31 ottobre 2014 e conclusi entro il 31 luglio 2015.

All'avvio la ATS/Fondazione è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line":

- la Comunicazione di Avvio, di cui al Decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi, che dovrà prevedere almeno 20 partecipanti;
- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione, Regione Lombardia chiederà la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

10 GESTIONE

Le regole di gestione e rendicontazione del progetto sono definite in base al "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012 e si applicano su tutte le fonti di finanziamento.

Comunicazioni

Regione Lombardia è l'interlocutore delle ATS/Fondazioni per la gestione dell'iniziativa. Pertanto, le comunicazioni dovranno avvenire direttamente con la DG Istruzione, Formazione e Lavoro e in copia conoscenza all'Ufficio Scolastico Regionale.

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informatico che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il beneficiario è tenuto a comunicare la realizzazione dell'attività progettuale con una relazione finale ed è tenuto a rispondere ad eventuali richieste di monitoraggio di Regione Lombardia.

Registrazione attività

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il *timesheet* per la rilevazione delle attività e delle ore erogate, con gli elementi minimi riportati nel Manuale di rendicontazione a costi reali.

11 CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite secondo le modalità definite dal Decreto 5041 del 7/6/2012. La conclusione delle attività progettuali dovrà avvenire entro il 31 luglio 2015.

12 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e rendicontate secondo le condizioni di ammissibilità e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012.

Sono ammissibili esclusivamente le spese attinenti ad attività che rientrano in voci di spesa indicate nel Piano dei conti di cui all'Allegato 2.

Inoltre si fa riferimento al vigente "Manuale di rendicontazione a costi reali" per:

- eventuali variazioni al preventivo di progetto, ammesse nei limiti e con le modalità previste dal Manuale;
- l'affidamento di attività a soggetti terzi, che si può configurare come delega di attività o come acquisizione di servizi accessori e strumentali ed è utilizzabile nei limiti e con le modalità previste dal Manuale;
- le modalità di pagamento; in proposito si ricorda che sono vietati i pagamenti con assegno e che inoltre per questo avviso sono esclusi i pagamenti in contanti;

Il contributo sarà soggetto a riparametrazione in base alle regole stabilite dal vigente "Manuale di rendicontazione a costi reali". Il progetto assume il numero atteso di allievi frequentanti pari a 20 e il numero minimo di allievi frequentanti pari a 12 ai fini della riparametrazione.

13 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le attività, attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", nei termini fissati da Regione Lombardia e comunque entro il 30 settembre 2015. Per i costi indiretti è ammessa la dichiarazione su base forfettaria per un importo pari al 15% dei costi diretti.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- il Piano dei conti complessivo, sottoscritto dal legale rappresentante;

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 17 aprile 2014

- la relazione finale delle attività;
- la Dichiarazione delle spese;
- l'Elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- i giustificativi di spesa e di pagamento associati.

E' previsto un accounto pari al 50% del progetto, che sarà erogato a seguito della comunicazione di avvio del progetto.

Il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le modalità previste dal par. 2.4.1 del "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre.

Il saldo sarà erogato entro 90 gg dalla conclusione dell'attività a seguito della presentazione della relazione finale e della rendicontazione.

14 CONTROLLI

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

Il beneficiario pertanto deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta. La conservazione documentale dovrà avvenire secondo quanto definito nel Manuale di rendicontazione a costi reali, al fine di metterli a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

15 PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. CE n.1828/2006 e precisate dal "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro (edizione ottobre 2011)" di Regione Lombardia reperibile sul sito della DG Istruzione Formazione e Lavoro nella sezione dedicata al Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

16 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente documento, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanaone di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

18 RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE

- Presentazione progetti: entro e non oltre le ore 12.00 del 12/05/2014;
- Avvio delle attività progettuali: entro il 31 ottobre 2014
- Conclusione delle attività progettuali: entro il 31 luglio 2015
- Rendicontazione delle attività progettuali: entro e non oltre il 30 settembre 2015.

19 ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- Allegato A1 - Profili professionali IFTS
- Allegato A2 - Format Domanda di Contributo,
- Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti
- Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS
- Allegato A5 - Format Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS)
- Allegato A6 - Format della Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS)
- Allegato A7 - Format Atto di Adesione